

# «Il sindaco si aumenta l'indennità»

Monsampietro Morico, piovono critiche dal gruppo di opposizione "Partecipazione e trasparenza" «Sfruttando la legge sul terremoto il nostro primo cittadino passa da mille a 2.788 euro al mese»

## LA DENUNCIA

**MONSAMPIETRO MORICO** Nei mesi scorsi il Comune di Monsampietro Morico è stato oggetto di una magnifica gara di solidarietà a seguito del sisma. Singoli privati, enti pubblici, parrocchie, scuole e associazioni di tutta Italia hanno donato al Comune diversi beni, e somme in denaro per ben 46.816,47 euro, una cifra straordinaria per un piccolo paese come Monsampietro Morico.

### La critica

Il gruppo consiliare di opposizione "Partecipazione e Trasparenza" in virtù della solidarietà espressa dalla cittadinanza ha sentito il dovere di sollevare una questione riguardante la decisione, a suo dire inopportuna, della giunta comunale di aumentare l'indennità di funzione di sindaco, vicesindaco e assessore. «Purtroppo abbiamo dovuto riscontrare co-

me, con delibera 19 del 3 luglio 2017 in base alla Legge 45/2017, la giunta comunale abbia scelto di aumentare l'indennità di funzione per sindaco, vicesindaco e assessore. - spiega il consigliere di opposizione Andrea Claudi - L'indennità mensile del Sindaco passa così da 1.000 a 2.788,87 euro, quella del vicesindaco da 150 a 1.533,88 euro e quella dell'assessore da 100 a 627,49 euro. Gli oneri aggiuntivi, interamente a carico del bilancio comunale, sono così pari a 44.402,88 euro per un solo anno. La delibera è esecutiva dallo scorso 5 dicembre. Come gruppo consiliare di opposizione non possiamo che esprimere la nostra ferma contrarietà alla delibera adottata dalla giunta del Comune di Mon-

**Gli oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale, sono così pari a 44.402 euro**



Il sindaco di Monsampietro Morico Romina Gualtieri

sampietro Morico».

La legge 45/2017 consente il ritocco dell'indennità ai sindaci dei comuni con meno di 5000 abitanti nei quali sia stata determinata una zona rossa a seguito del sisma dello scorso anno. La legge è frutto di un'ampia discussione parlamentare, l'aumento di remunerazione dovrebbe far fronte al gravoso impegno di gestione delle comunità colpite dagli eventi calamitosi. Una sorta di

risarcimento per l'impegno profuso nella gestione dell'emergenza. Ricordiamo come molti amministratori sono stati sul campo h24 nei giorni successivi agli eventi sismici ed abbiano anche tralasciato la propria attività lavorativa. Nonostante ciò il gruppo di opposizione del piccolo comune di Monsampietro Morico non si trova d'accordo con la decisione della giunta e chiede al sindaco e ai suoi di rivedere la

loro posizione e destinare le somme previste in più nei loro stipendi alla comunità. «A un anno dal terribile sisma che ha colpito il nostro territorio numerose famiglie non sono ancora potute rientrare nelle loro abitazioni e, come indiretta conseguenza, diverse piccole attività commerciali sono in forte difficoltà. - prosegue Claudi - Insieme all'amministrazione comunale ci eravamo posti l'obiettivo di contenere i disagi della popolazione e di accelerare il ritorno alla normalità: proprio per questo ci risulta del tutto incomprensibile questa decisione. La somma stanziata a favore dei componenti della giunta può essere impiegata molto più utilmente per progetti, anche piccoli, a favore del nostro comune e del suo tessuto sociale. Come gruppo di opposizione invitiamo la giunta a ripensare alla propria scelta e a destinare i fondi al bene del paese».

**Francesca Bacalini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Paolo Belli debutta al Teatro dell'Aquila

Commedia musicale scritta con Alberto Di Risio L'8 sarà a Camerino

### LO SPETTACOLO

**FERMO** Paolo Belli torna in teatro con "Pur di fare Musica", la commedia musicale scritta con Alberto Di Risio: il debutto è previsto per il prossimo 6 gennaio al Teatro dell'Aquila di Fermo, a seguire lunedì 8 gennaio all'Auditorium Unicam di Camerino. Lo spettacolo sarà in scena in 10 teatri fino al mese di febbraio 2018, quando lo show man tornerà ai suoi impegni televisivi con la tredicesima edizione di "Ballando con le Stelle". "Pur di Fare Musica" torna in scena dopo il fortunato esordio in occasione della stagione teatrale 2016/2017 durante la quale ha riscosso un successo dopo l'altro e diversi sold-out, incontrando il favore di pubblica e critica. La commedia prende il via con Paolo Belli che, assieme ad alcuni suoi musicisti, sta preparando il nuovo tour.

Qualcuno è in ritardo e Peppe, percussionista e amico di lunga data, lo invita a valutarne altri in alternativa. Ma ai provini si presentano solo personaggi molto "originali": un chitarrista sordo detto "il Gelido", 4 gemelli che per dissapori familiari non suonano mai assieme e un musicista spagnolo che non sa lo spagnolo. Tutti elementi che lo portano, suo malgrado, a doversi adeguare al loro linguaggio ed alle loro stranezze. La rivisitazione dei pezzi classici del repertorio di Paolo Belli e dei suoi maestri è obbligatoria e il risultato è una grande reinvenzione delle canzoni, mescolate sul palco ad una forte vena umoristica. Il teatro è da sempre una delle grandi passioni di Paolo, il luogo in cui può giocare con la musica e con le parole ed interagire con il suo pubblico in maniera più intima. In "Pur di Fare Musica" Belli è affiancato da sette musicisti, e con loro da vita ad una vera e propria commedia musicale, durante la quale il protagonista vuole raccontare al suo pubblico cosa vuol dire veramente "fare musica".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

